

MonoCamera



IL TUO TEATRO A RIVALTA DI TORINO

AUDITORIUM FRANCA RAME



RIVALTA DI TORINO VIALE CADORE 133

Sono dieci gli appuntamenti in programma tra novembre 2017 e maggio 2018 per il cartellone della nuova stagione teatrale dell'Auditorium di Rivalta. Dieci titoli capaci di portare in scena l'impegno civile, la storia, l'arte e un pizzico di divertimento. Uno spaccato di Novecento che dalla magia del cinema degli albori arriva alle storie dell'emigrazione italiana verso il Nuovo Mondo, passando per il dramma della Seconda Guerra Mondiale e la voglia di rinascita e pari dignità dei movimenti operai e femministi. È il piccolo-grande miracolo del teatro, capace sempre di stupire e insegnare e aprire prospettive nuove su storie e personaggi, anche se già conosciuti al grande pubblico. È quello che ci auguriamo che anche quest'anno sappiano fare gli spettacoli scelti da Assemblea Teatro: offrire un'opportunità in più per chi sarà a Rivalta per riflettere sul mondo in cui viviamo e immaginare quello che vorremmo vedere domani.

*Assessore alla Cultura
Nicoletta Cerrato*

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
011.3042808
WWW.ASSEMBLEATEATRO.COM

INGRESSO INTERO € 10,00
INGRESSO RIDOTTO € 8,00
(VALIDO PER OVER 60, FINO A 25 ANNI E I RESIDENTI)
INGRESSO GRATUITO
(LE DATE DEL 27 GENNAIO, 10 MARZO, 20 APRILE)



Comune di
**Rivalta
di Torino**



18 NOVEMBRE 2017 – ore 21.00

**Microband
MUSICA CLASSICA PER SCRITERIATI**

di e con Luca Domenicali e Danilo Maggio.

Uno spettacolo per ridere e stupirsi senza smettere di sorprendersi. La Microband ha infatti una personale scala musicale "doremifasollasizù". L'ultima nota è quella della loro folle e geniale comicità. Esplosivi, carichi di inesauribile creatività. Giocano con gli strumenti, li confondono, li mescolano, in un contagio sorprendente e virtuoso; in tanta bizzarria e abile confusione i brani dei grandi autori acquistano nuova vita.

2 DICEMBRE 2017 – ore 21.00

**Assemblea Teatro
LA BAMBINA CHE RACCONTAVA I FILM**

di Hernan Rivera Letelier (Arnoldo Mondadori Editore) traduzione di Pierpaolo Marchetti; con Chiara Tessiore, Sonia Belforte e la straordinaria partecipazione di Pietro Del Vecchio; regia di Lino Spadaro e Renzo Sicco.

Un vero e proprio atto d'amore verso il fascino del "cinema" degli albori, verso quella nuova arte capace di scatenare l'immaginazione di intere comunità ma altresì verso l'arte antica del raccontare e dell'ascoltare. Parole che suonano desuete nel mondo che abitiamo in cui social network e media mutano velovemente, in cui le novità sono già "passate di moda". Il narrare allora torna protagonista e ricorda ciò che si è perso per strada... la bellezza della parola e l'incredibile universo del cinema.

TEATRO CIVILE E DELLA MEMORIA

Giornata della Memoria

27 GENNAIO 2018 – ore 21.00

**Assemblea Teatro
L'ALBERO DI ANNA**

dal "Diario" di Anne Frank, con Cristiana Voglino, Manuela Massarenti, Luca Zanetti. Immagini dall'Archivio Storico del Processo di Norimberga. Regia di Renzo Sicco.

Molto si è tornato a parlare in questi mesi di Anne Frank, una ragazzina che come tanti altri ebrei fu costretta a nascondersi dai nazisti. Venne però scoperta con la sua famiglia e trasportata nei campi di concentramento. Ad Auschwitz si ammalò di tifo. Morì insieme alla sorella Margot a Bergen Belsen. L'unico a rimanere in vita fu il padre che riuscì a mettere insieme gli appunti di vita della giovane figlia.

ingresso gratuito

3 FEBBRAIO 2018 – ore 21.00

**Assemblea Teatro
VENTO LEGGERO**

elaborazione drammaturgica di Renzo Sicco, con Cristiana Voglino, Luca Occelli, Angelo Scarafiotti, Elisa Aragno e con la partecipazione di Roberta Fornier. Arrangiamenti musicali di Alberto Poggio; video di Daniele Vergaro. Regia di Giovanni Boni.

Maria e Giuseppe parlano della lapidazione delle donne ree di trovarsi gravide fuori dal matrimonio. Parlano di una consuetudine che vede il promesso sposo tenuto a lanciare la prima pietra contro la donna condannata. Parlano di regole maschiliste antiche e radicate nella nostra storia. Dai Vangeli Apocrifi, dai testi di Fabrizio De André e dalla scrittura di Erri De Luca è tratta la narrazione della Natività. Uno spettacolo musicale, non un concerto, né un musical, che sa parlare di carità, comprensione, dignità, convivenza civile.

24 FEBBRAIO 2018 – ore 21.00

**Assemblea Teatro
PEÑAROL – STORIE DI CALCIO E DI EMIGRAZIONE**

di Darwin Pastorin e Renzo Sicco; con Giovanni Boni, Silvia Nati, Stefano Cavanna; regia di Renzo Sicco.

Uno spettacolo, come le partite di calcio, diviso in due tempi: 1° tempo – la realtà / 2° tempo – il sogno. Pinerolo – Peñarol: due nomi simili per paesi lontani. Una storia di emigrazione, di cultura e naturalmente calcio! Raccontare attraverso questo sport un passato, non poi così lontano, in cui erano gli italiani a imbarcarsi verso le meriche". Una passione, il calcio appunto, capace di unire continenti diversi.

TEATRO CIVILE E DELLA MEMORIA

Festa della donna

10 MARZO 2018 – ore 21.00

Teatro Cargo

LA STREGA

di Sebastiano Vassalli

dal romanzo di LA CHIMERA di Sebastiano Vassalli (Giulio Einaudi ed.); adattamento e regia Laura Sicignano; con Fiammetta Bellone.

Il testo di "Chimera", ambientato nel XVI secolo, ci parla ancora delle ingiustizie, delle intolleranze e delle illusioni del nostro tempo. Un'affabulazione pacata quanto straordinaria e incisiva quella di Fiammetta Bellone, nell'emozionante regia di Laura Sicignano, riempie una scena scandita solo dal testo di Sebastiano Vassalli e da grappoli di mele scarlatte, infilzate su uno spiedo acuminato.

ingresso gratuito

17 MARZO 2018 – ore 21.00

**Assemblea Teatro
LE ROSE DI ATACAMA**

testo di Luis Sepúlveda

interpreti Silvia Nati, Mattia Mariani; musiche dal vivo eseguite da Daniele Li Bassi; regia di Renzo Sicco.

Al bombardamento del Palazzo della Moneda a Santiago del Cile fa seguito il Golpe militare che l'11 settembre 1973 rovesciò e provocò la morte del Presidente Salvador Allende. Le rose che spuntano dalla sabbia, nell'universo infuocato del deserto per appassire dopo poche ore, si

fanno metafora della resistenza e della bellezza possibili anche in condizioni estreme. Il coraggio e la dignità di uomini e donne comuni, la straordinarietà della vita stessa, che vibra intorno a quella altrove improbabile fioritura nel pieno del deserto.

7 APRILE 2018 – ore 21.00

**Assemblea Teatro
NASCE NELL'ACQUA MA MUORE NEL VINO**

di Laura Pariani; con Manuela Massarenti, Valeria Benigni, Betti Zambruno, Paola Lombardo; regia di Renzo Sicco.

"Il vino fa sangue mentre l'acqua fa tremar le gambe!". Mentre viene preparato un buon risotto alla piemontese, che a fine spettacolo gli spettatori potranno degustare, Nives racconta il riso che nasce nell'acqua ma muore nel vino!... parla della Sua Italia povera, quando le donne andavano a strappare il riso all'acqua. Racconta il tempo del Duce, quando andarono a Roma cantando, attraverso un paese che viaggiava veloce verso un triste destino.

TEATRO CIVILE E DELLA MEMORIA

25 aprile - Giorno della Liberazione

20 APRILE 2018 – ore 21.00

Teatro Evento

L'AGNESE VA A MORIRE

liberamente ispirato al romanzo di Renata Viganò testo e interprete Cristina Bartolini; regia Sergio Galassi

L'Agnese, una contadina dalla figura corpulenta, abituata ai ragionamenti pacati, pratici, elementari... Una donna a cui la guerra sottrae il marito e regala, in cambio, una cupa, disperata volontà di resistere. Istantiva e coraggiosa a prendere decisioni con fredda tensione al sacrificio. L'Agnese rappresenta migliaia di operai e contadini che non credevano di poter avere una funzione determinante nella Resistenza.

ingresso gratuito

5 MAGGIO 2018 – ore 21.00

**Teatro Cargo
SCINTILLE**

testo e regia di Laura Sicignano con Annapaola Bardeloni.

NewYork, 25 marzo 1911. Basta un attimo e all'ottavo piano del grattacielo che ospita la fabbrica, si scatena l'incendio. Le porte sono sbarrate. In 18 minuti: 146 vittime, quasi tutte ragazze. Seguiranno una serie di processi, da cui i proprietari usciranno impuniti. Ma la scintilla della protesta si è sprigionata e diventerà uno dei precedenti storici per la nascita della Festa della Donna. Lo spettacolo rievoca quella giornata dal punto di vista delle protagoniste, una madre e due figlie, emigrate dall'Italia, in cerca di fortuna. Quanti oggi ricordano ancora questa storia?